



LEGENDS

IL KIT DI STRUMENTI DEL FACILITATORE “LEGENDS”

4. Alla scoperta delle storie locali: La narrazione urbana



Co-funded by
the European Union

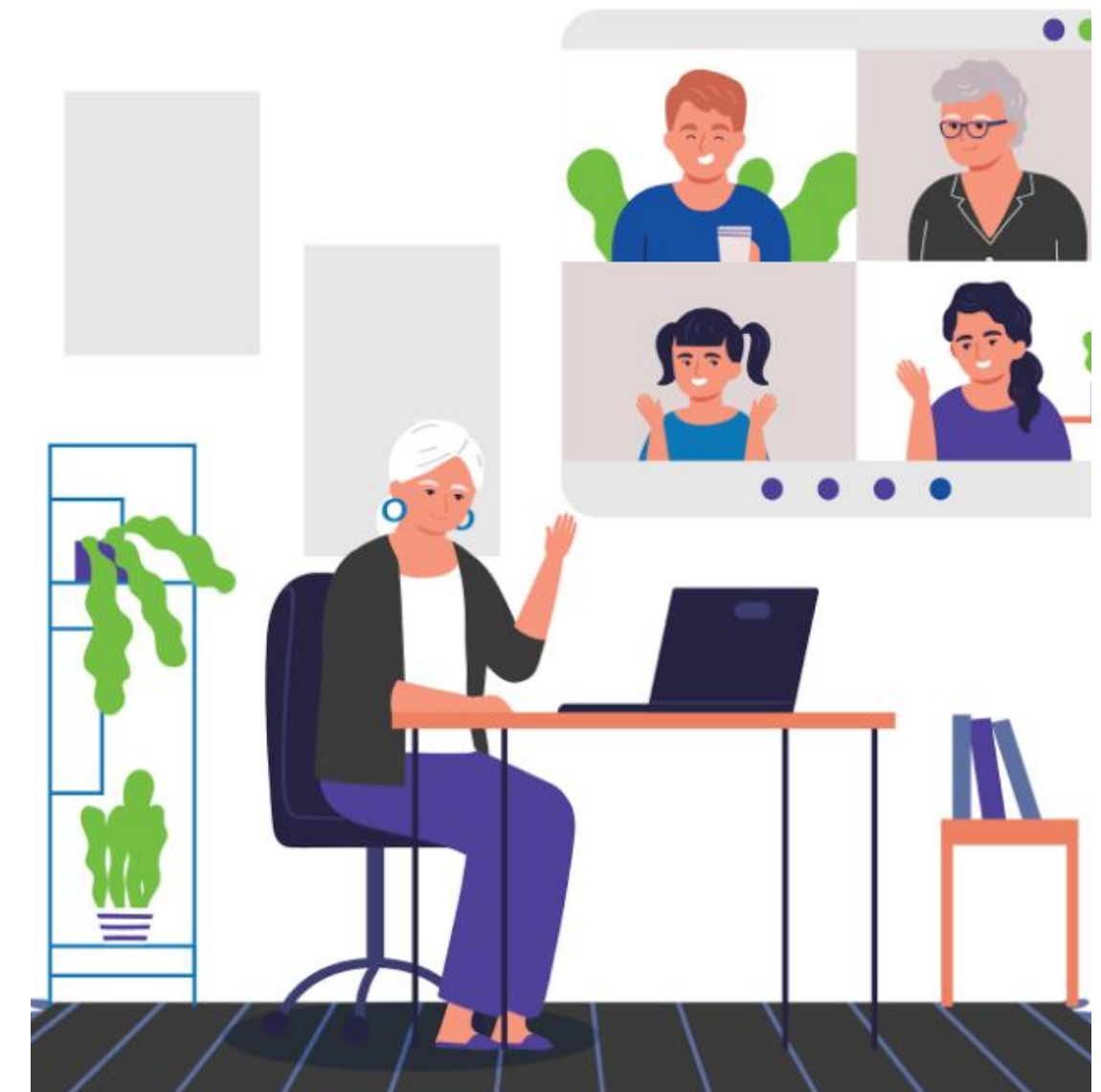
Numero progetto: 2025-1-IT02-KA220-ADU-000352101

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale INDIRE. Né l'Unione europea né INDIRE possono esserne ritenute responsabili.

Come utilizzare questa risorsa

Questa guida è un supporto pratico al modulo **“Alla scoperta delle storie locali: la narrazione urbana”**. Fornisce al facilitatore tutto ciò di cui ha bisogno per comprendere, insegnare e risolvere eventuali problemi relativi a ciascuno degli strumenti digitali utilizzati nelle attività.

Non è necessario che i facilitatori siano esperti di tecnologia per utilizzare questa guida. Ogni sezione è scritta in un linguaggio semplice e strutturata in modo da consentire di trovare rapidamente ciò che serve.



Come utilizzare questa risorsa: una nota sui livelli di competenza

Il modulo definisce tre livelli di competenza per ogni attività: Base, Intermedio e Avanzato.

Gli strumenti presenti in questa guida corrispondono a tali livelli come segue:

Livello base: mappe cartacee, screenshot stampati, descrizione verbale, nessuna app richiesta

Livello intermedio: Google Slides o Canva, semplici strumenti "trascina e rilascia", account gratuiti

Livello avanzato: ArcGIS StoryMaps o Google My Maps, più funzionalità, curva di apprendimento leggermente più ripida

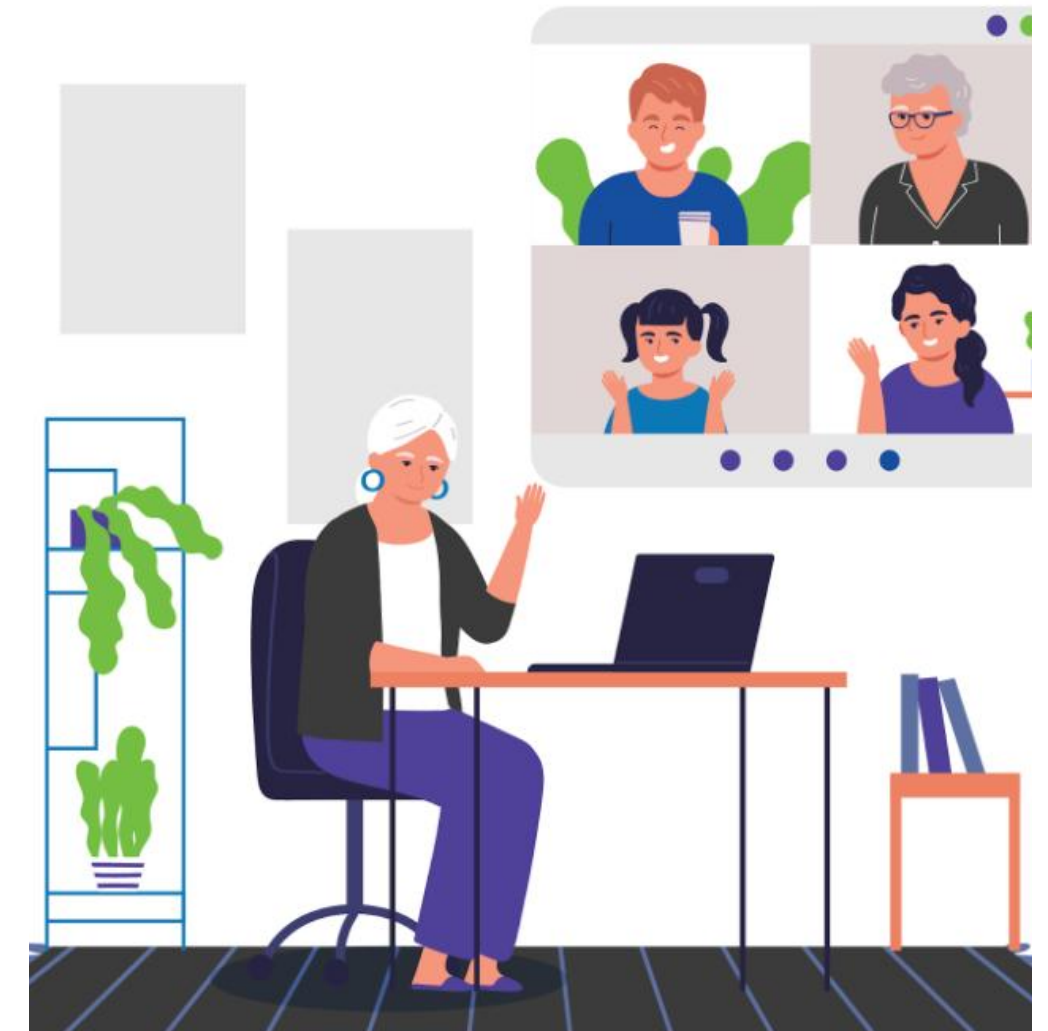
“Ricorda! Non è necessario utilizzare tutti gli strumenti. Leggi attentamente ogni sezione, decidi quale si adatta al livello di familiarità del tuo gruppo e concentra la tua preparazione su quello”.



Come utilizzare questo strumento: com'è organizzata ogni sezione

Ogni sezione dedicata a uno strumento segue la stessa struttura:

- **Che cos'è:** una descrizione in linguaggio semplice dello strumento e della sua finalità
- **In sintesi:** informazioni chiave quali la disponibilità della piattaforma, i requisiti per l'account e i prezzi, tutte a colpo d'occhio
- **Perché è importante per lo storytelling urbano:** come lo strumento si collega alle attività del modulo
- **Consigli per i facilitatori:** suggerimenti collaudati per sessioni senza intoppi
- **Panoramica dei prezzi:** una chiara suddivisione delle opzioni gratuite e a pagamento
- **Link utili:** tutorial selezionati, pagine di aiuto e guide video



Crea e condividi mappe interattive personalizzate. Non è richiesta alcuna competenza in materia di GIS

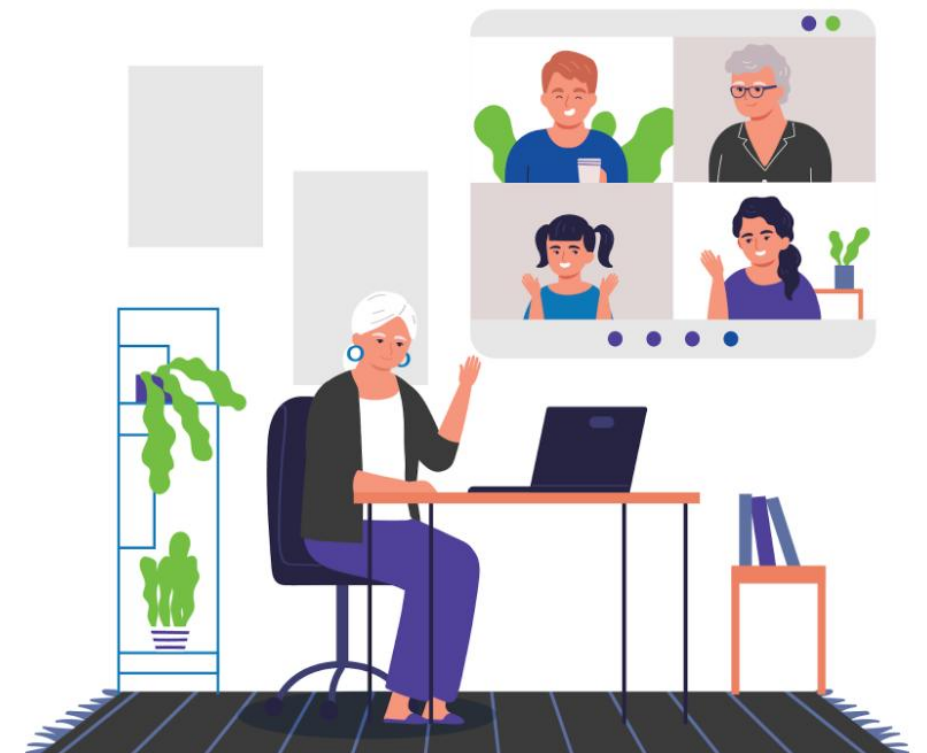
Cos'è Google My Maps?

Google My Maps è uno **strumento gratuito accessibile direttamente dal browser** che consente di creare mappe personalizzate e facilmente condivisibili, sfruttando le immagini satellitari e la cartografia di Google.

A differenza di Google Maps, progettato principalmente per la navigazione, **My Maps** è pensato come uno **strumento di creazione e narrazione**: permette infatti di aggiungere segnaposti, tracciare percorsi e aree, inserire descrizioni, allegare fotografie e collegare risorse esterne, trasformando una semplice mappa in un racconto visivo e interattivo di un luogo.

My Maps non richiede alcuna installazione, è utilizzabile da qualsiasi dispositivo dotato di browser e consente di condividere le mappe con facilità.

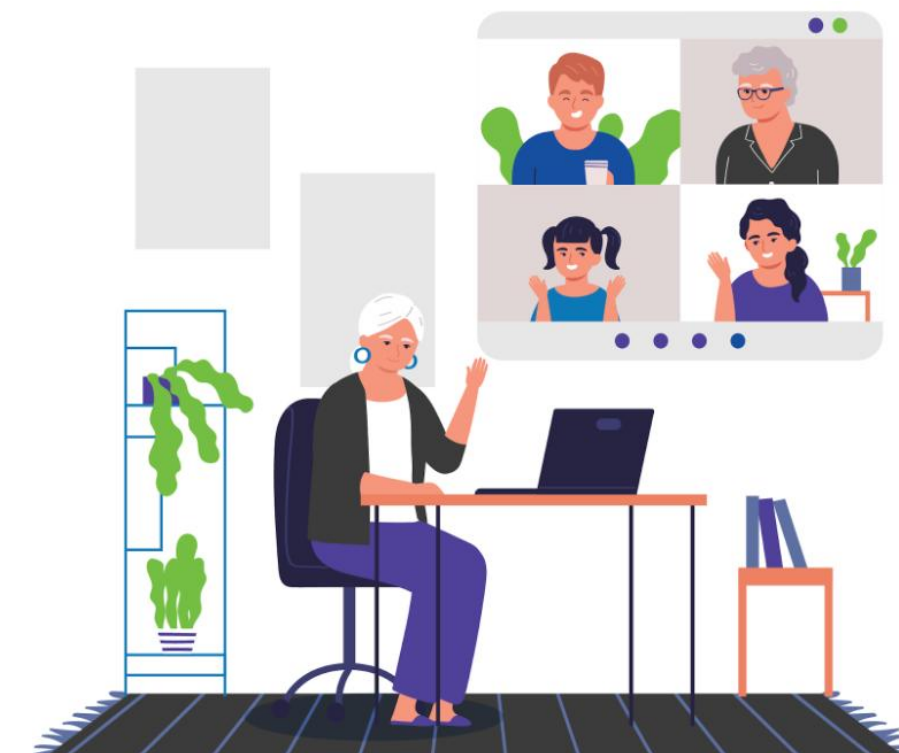
Il facilitatore può preparare una mappa di base prima dell'attività e, durante il laboratorio, invitare il gruppo ad arricchirla con segnaposti, fotografie, ricordi e storie personali, costruendo insieme una narrazione collettiva del territorio



Crea e condividi mappe interattive personalizzate. Non è richiesta alcuna competenza in materia di GIS

Sintesi

Sito web	mymaps.google.com
Piattaforma	Qualunque browser di internet (Chrome, Firefox, Safari, Edge...) oppure App di Google Maps
Serve un account?	Sì, un account di google è richiesto per creare ed editare le mappe. Fare un account google è gratuito.
Costo per creare	Gratuito
Costo per visualizzare	Gratuito, le mappe condivise possono essere viste anche senza un account
Utilizzo senza internet?	Limitato, le mappe devono essere preparate online. La visualizzazione offline è possibile attraverso l'App del cellulare
Ideale per	Intermedio e avanzato, ma accessibile anche a utenti base con il supporto del facilitatore



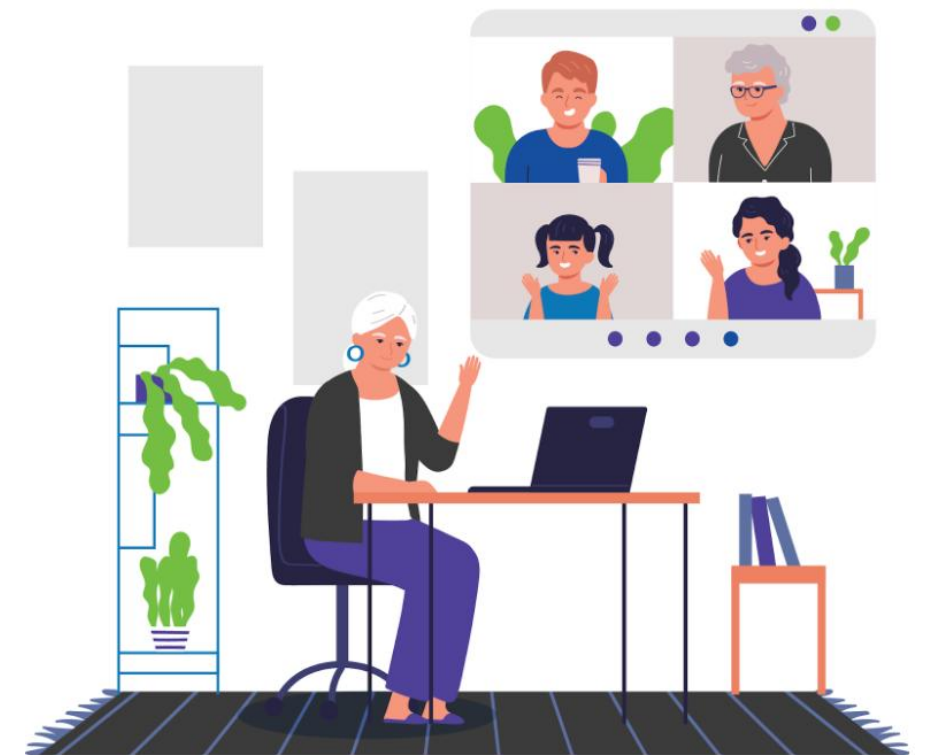
Crea e condividi mappe interattive personalizzate. Non è richiesta alcuna competenza in materia di GIS

Perché è importante per lo storytelling urbano?

La mappatura narrativa è una delle metodologie fondamentali del modulo.

Google My Maps permette ai partecipanti di collocare fisicamente le loro narrazioni personali su una tela geografica.

La storia di un edificio demolito diventa un segnaposto nell'isolato in cui un tempo sorgeva. Il ricordo di una bancarella del mercato è ancorato all'angolo della strada che occupava. Questo ancoraggio spaziale rende tangibili i ricordi astratti e rivela come generazioni diverse abbiano vissuto la stessa città da punti di vista diversi: questa è l'intuizione centrale delle attività intergenerazionali del modulo.



Crea e condividi mappe interattive personalizzate. Non è richiesta alcuna competenza in materia di GIS

Suggerimenti per i facilitatori

- Crea la mappa di base con i luoghi chiave del quartiere prima della sessione.
- Prova il link di condivisione su un cellulare prima della sessione. Alcune configurazioni di rete bloccano i servizi Google.
- Se i partecipanti non dispongono di un account Google, possono comunque visualizzare la mappa tramite il link di condivisione, e tu potrai aggiungere i loro pin delle storie per loro conto durante la sessione.
- Stampa uno screenshot della mappa come copia di riserva per i partecipanti che hanno difficoltà con i dispositivi o con la connessione.



Crea e condividi mappe interattive personalizzate. Non è richiesta alcuna competenza in materia di GIS

Panoramica dei costi

GRATIS - Google my maps è gratuito per tutti gli utenti

GRATIS – Visualizzare le mappe condivise non richiede account o pagamento

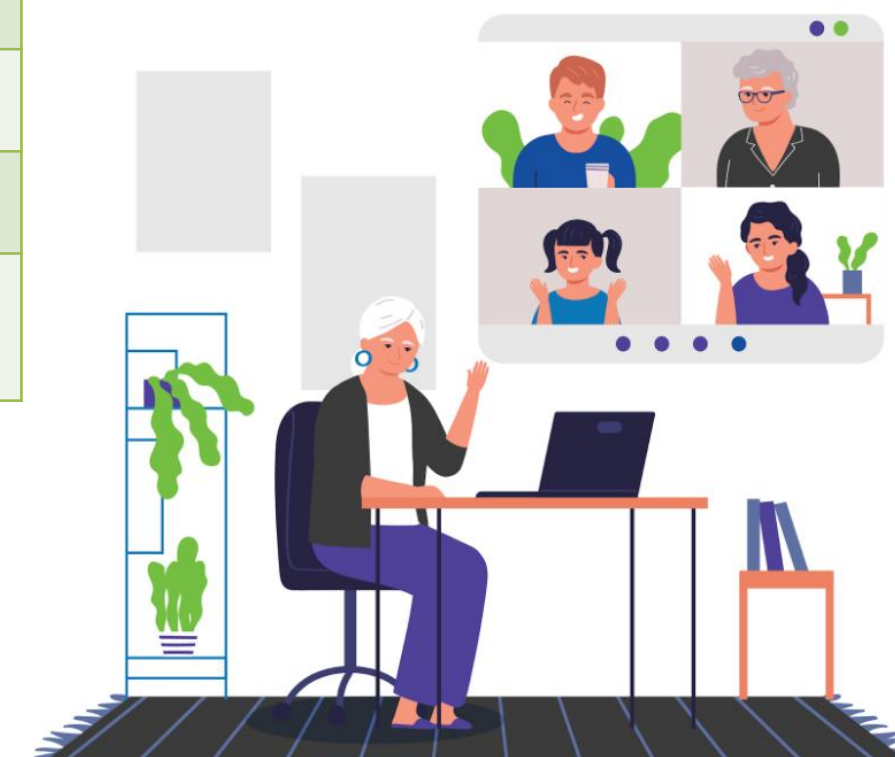
GRATIS – Inserire mappe nel sito è gratuito

Per creare o editare un mappa serve un account google

Google Workspace (a pagamento per le organizzazioni) offrono altre caratteristiche, ma non è necessaria per questo modulo

Link utili

- 🔗 Pagina principale di Google My Maps: <https://mymaps.google.com>
- 🔗 Centro assistenza ufficiale di Google My Maps: <https://support.google.com/mymaps>
- 🔗 Tutorial introduttivo (Google): <https://support.google.com/mymaps/answer/3024454>
- 🔗 Video: Creare una mappa personalizzata su My Maps (YouTube):
https://www.youtube.com/results?search_query=google+my+maps+tutorial+beginners



Crea narrazioni coinvolgenti incentrate sulle mappe che combinano testo contenuti multimediali e geografia

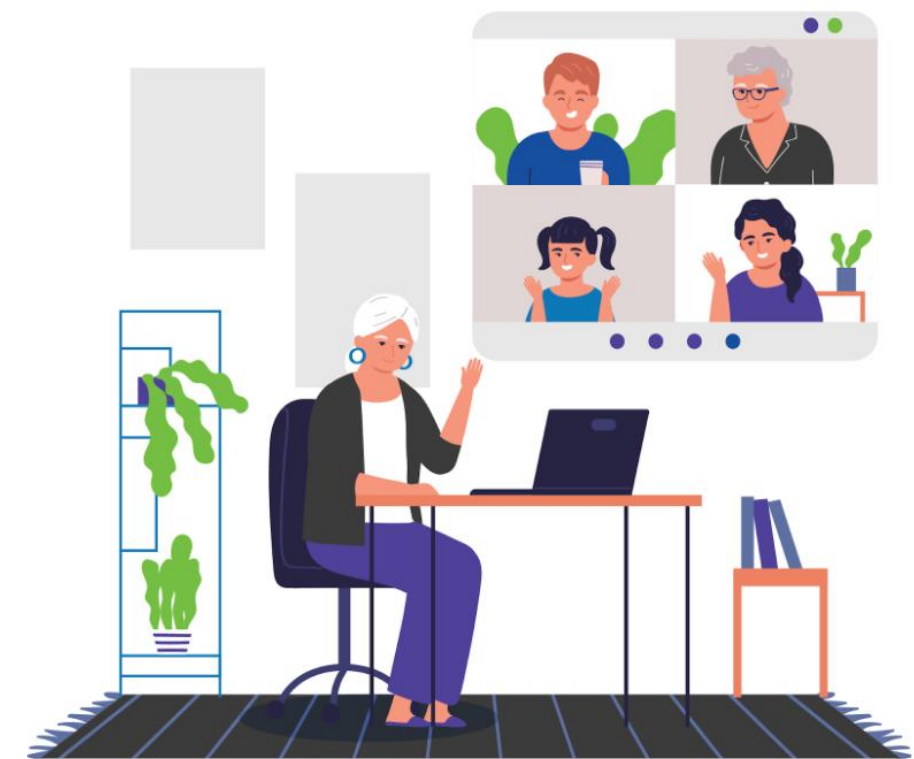
What is ArcGIS StoryMaps?

ArcGIS StoryMaps è una piattaforma web sviluppata da Esri, azienda leader mondiale nel settore dei sistemi informativi geografici (GIS). Consente agli utenti di **intrecciare mappe, fotografie, video, clip audio e testi scritti in un'unica narrazione digitale scorrevole, una "StoryMap"**.

Il risultato è una presentazione ricca e coinvolgente, molto più espressiva dal punto di vista geografico rispetto a una presentazione di diapositive.

A differenza di un sito web o di un blog standard, una StoryMap pone la geografia al centro della storia. Man mano che il lettore scorre la narrazione, la mappa esegue automaticamente panoramiche, zoom ed evidenzia le località rilevanti, dando al lettore la sensazione reale di muoversi nello spazio urbano.

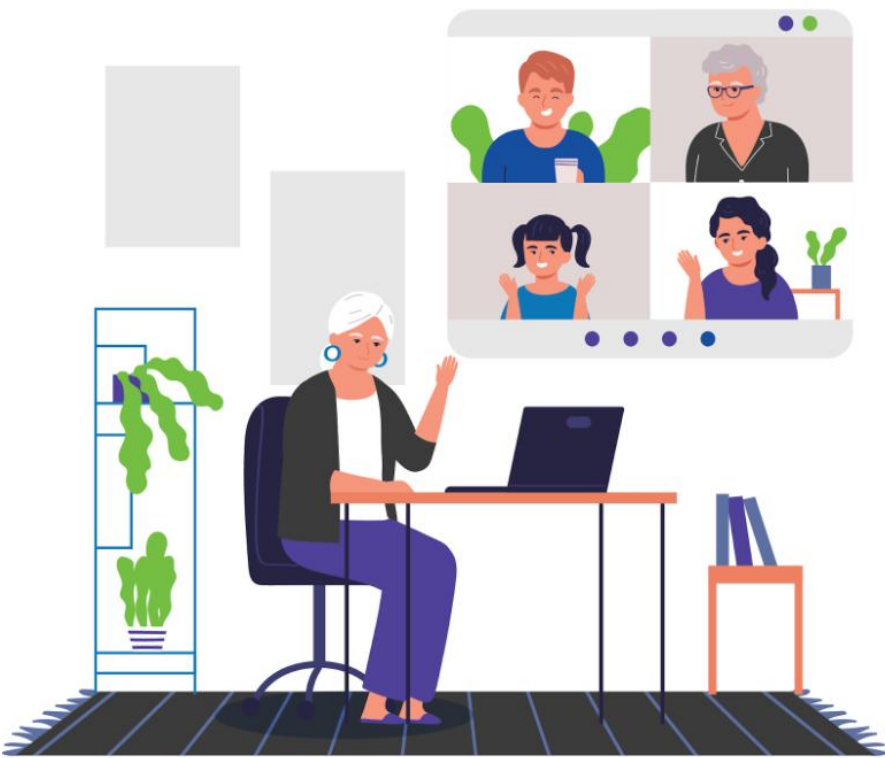
Per i partecipanti esperti, le StoryMap rappresentano il formato narrativo più potente nel livello di competenza «Avanzato» del modulo.



Crea narrazioni coinvolgenti incentrate sulle mappe che combinano testo contenuti multimediali e geografia

In breve

Sito web	Storymaps.arcgis.com
Piattaforma	Qualunque browser di internet (meglio Chrome o Edge), si utilizza bene anche da tablet. Non serve App.
Serve un account?	Si, un account di ArcGIS è richiesto per creare ed editare le mappe. Fare un account è gratuito.
Costo per creare	Disponibile un piano gratuito. A pagamento per opzioni avanzate.
Costo per visualizzare	Gratuito, le mappe condivise possono essere viste anche senza un account.
Utilizzo senza internet?	No, le mappe devono essere preparate online e anche la visualizzazione presuppone internet.
Ideale per	Avanzato, ma accessibile anche a utenti intermedi con il supporto del facilitatore.



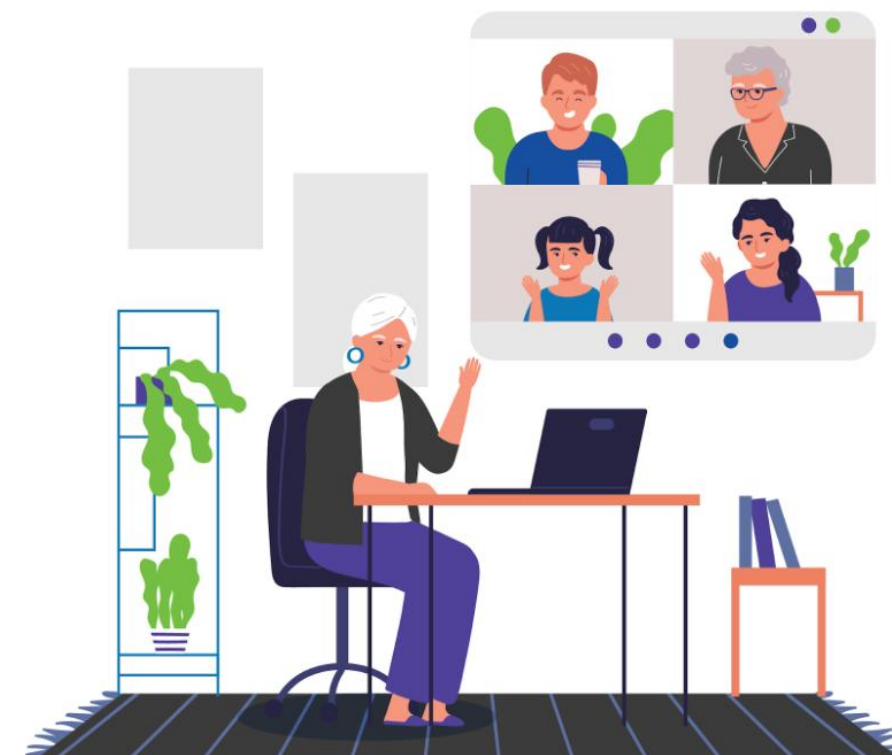
Crea narrazioni coinvolgenti incentrate sulle mappe che combinano testo contenuti multimediali e geografia

Perché è importante per lo storytelling urbano?

ArcGIS StoryMaps è lo strumento più sofisticato presente nel kit di strumenti del modulo. Supporta direttamente la sezione dedicata alla mappatura e alla narrazione visiva (sezione 4.1), che descrive come la mappatura riveli la natura polifonica dell'esperienza urbana, consentendo la coesistenza di molteplici temporalità e prospettive all'interno dello stesso quadro geografico.

Una StoryMap può contenere la narrazione audio di un partecipante, la sua fotografia di una scena di strada attuale, un'immagine d'archivio storica della stessa località e un puntatore geografico preciso, il tutto in un unico URL scorrevole e condivisibile.

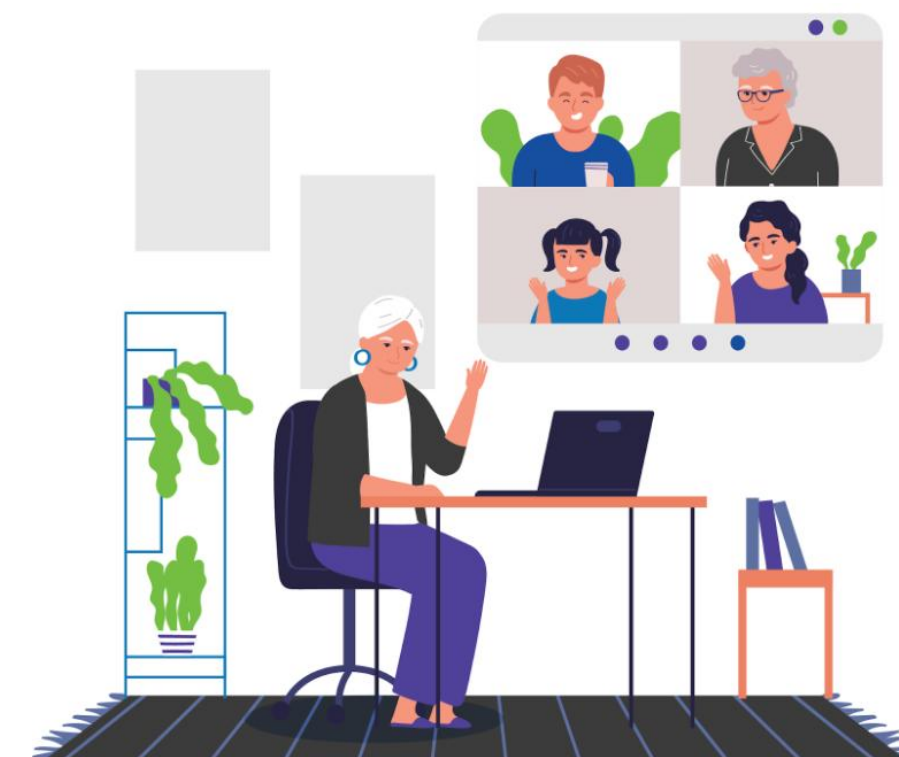
La versione avanzata di entrambe le attività del modulo (Attività 1 e Attività 2) richiede ai partecipanti di creare una StoryMap con un indicatore di posizione, una foto, una clip audio e una breve didascalia. Ciò è realizzabile nell'arco di una sessione di 60 minuti se i partecipanti ricevono in precedenza una breve introduzione allo strumento.



Crea narrazioni coinvolgenti incentrate sulle mappe che combinano testo contenuti multimediali e geografia

Consigli per i facilitatori

- Crea una StoryMap di esempio prima della sessione e condividi il link con i partecipanti come modello per mostrare un esempio.
- Il modello "Tour guidato della mappa" è il modo più veloce per creare una narrazione basata sulla posizione. Genera automaticamente un layout affiancato di mappa e contenuti.
- I file audio devono essere caricati in formato MP3 o M4A. I memo vocali dell'iPhone vengono esportati di default in formato M4A. Le registrazioni Android sono solitamente in formato MP3. Entrambi funzionano bene.
- Se i partecipanti hanno difficoltà a creare un account durante la sessione, è possibile utilizzare un account del facilitatore per pubblicare le storie per conto dei partecipanti, indicando i loro nomi nel testo.
- Esri offre licenze didattiche gratuite per scuole e organizzazioni senza scopo di lucro. Richiedile su esri.com/en-us/industries/education



Crea narrazioni coinvolgenti incentrate sulle mappe che combinano testo contenuti multimediali e geografia

Paonramica dei costi

GRATIS - Account pubblico ArcGIS: crea e pubblica storie con le funzionalità principali. Spazio di archiviazione cloud limitato.

GRATIS – Per visualizzare le storie pubblicate non serve alcun account.

A PAGAMENTO — Abbonamento ArcGIS Online (tramite account organizzativo): funzionalità GIS complete, gestione del team, livelli di mappa avanzati. I prezzi variano — contattare Esri.

GRATUITO per l'istruzione — Esri offre account organizzativi gratuiti a scuole e organizzazioni no-profit idonee.

Per le attività di questo modulo, un account pubblico gratuito è pienamente sufficiente.

Link utili

-  Pagina principale di ArcGIS StoryMaps: <https://storymaps.arcgis.com>
-  Crea un account pubblico gratuito ArcGIS: <https://www.arcgis.com/sharing/rest/oauth2/signup>
-  Libreria di tutorial StoryMaps (Esri): <https://storymaps.arcgis.com/stories/cea22a609a1d4cccb8d54c650b595bc4>
-  Documentazione di supporto StoryMaps: <https://doc.arcgis.com/en/arcgis-storymaps/get-started/what-is-arcgis-storymaps.htm>
-  Programma educativo Esri: <https://www.esri.com/en-us/industries/education/overview>



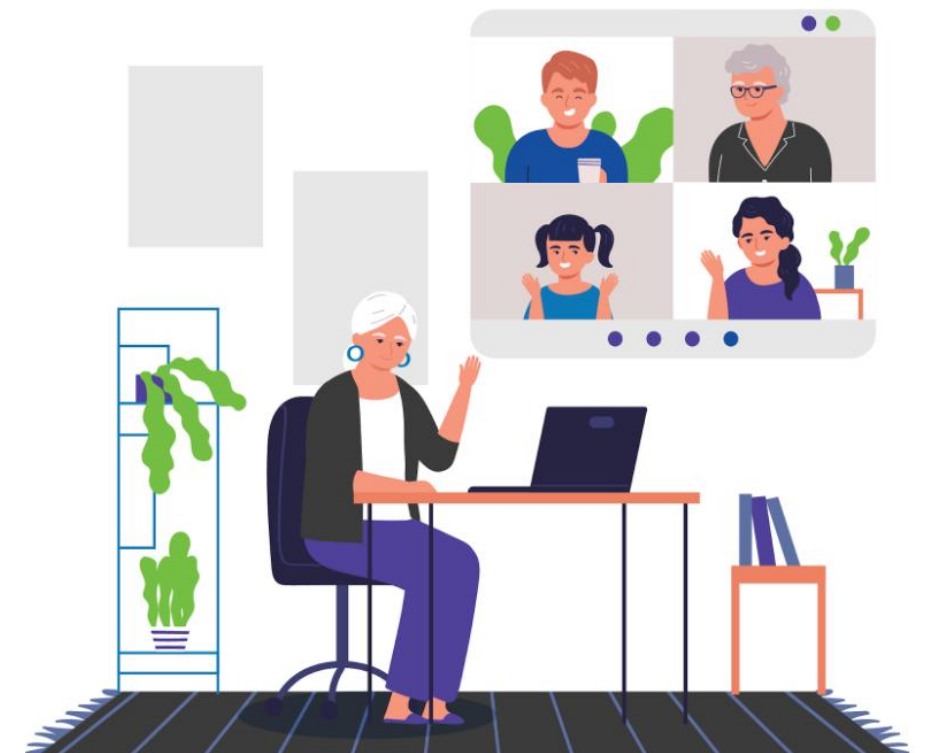
Crea bellissime storie visive senza nessuna esperienza di grafica

Cos'è Canva?

Canva è una **piattaforma di grafica gratuita**, accessibile tramite browser, che permette a chiunque di creare contenuti visivi dall'aspetto professionale senza alcuna esperienza di progettazione.

Offre migliaia di **modelli personalizzabili** per presentazioni, poster, post sui social media, infografiche, collage fotografici e molto altro ancora. Gli utenti devono semplicemente trascinare immagini, testo ed elementi di design su una tela ed esportare il lavoro finito come PDF, immagine o link condivisibile.

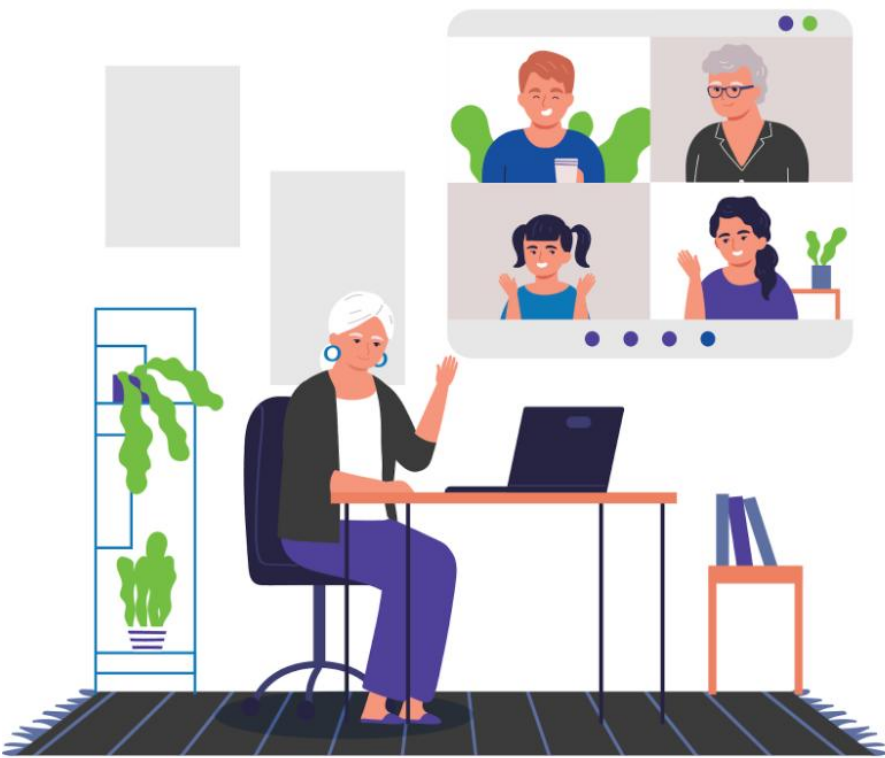
Canva è uno degli strumenti più utilizzati in ambito educativo e comunitario proprio perché la sua curva di apprendimento è molto graduale. Un partecipante che non ha mai utilizzato un software di grafica può realizzare una storia visiva ben curata di due diapositive entro 10 minuti dall'apertura dello strumento per la prima volta.



Crea bellissime storie visive senza nessuna esperienza di grafica

In sintesi

Sito web	Canva.com
Piattaforma	Qualunque browser di internet (meglio Chrome o Edge), si utilizza bene anche da tablet. È possibile scaricare anche l'APP
Serve un account?	Si, un account di Canva è richiesto. Puoi accedere con un account già esistente di google, con la tua mail o con Facebook.
Costo per creare	Il piano gratuito è molto ampio. Canva Pro (circa 12 euro al mese/110 annui) ti fa accedere a funzionalità ulteriori.
Utilizzo senza internet?	No, i materiali devono essere preparati online, l'APP per cellulare ha una offerta limitata di funzionalità offline.
Ideale per	Tutti i livelli



Crea bellissime storie visive senza nessuna esperienza di grafica

Perché è importante per lo storytelling urbano?

Entrambe le attività del modulo chiedono ai partecipanti di creare una storia visiva utilizzando fotografie e narrazione audio. Canva è lo strumento consigliato per il livello di competenza intermedio sia nell'Attività 1 (Le strade che conosco) che nell'Attività 2 (La città nel tempo).

Il modulo descrive specificatamente Canva come uno strumento accessibile per creare semplici storie visive di due o tre diapositive che combinano fotografie con un breve titolo, concentrandosi sul significato emotivo e storico piuttosto che sulla perfezione tecnica.

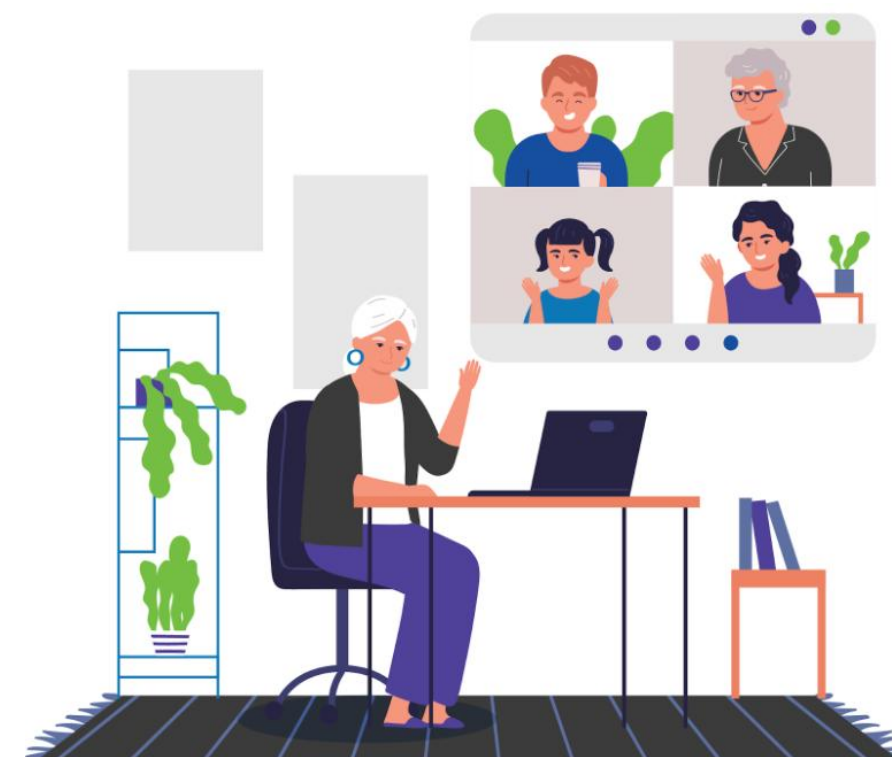
I modelli di layout fotografico di Canva sono particolarmente utili per l'Attività 2, in cui i partecipanti creano un confronto affiancato "ieri e oggi" dello stesso spazio urbano fotografato in momenti diversi. Un modello a due pannelli può essere configurato in meno di due minuti



Crea bellissime storie visive senza nessuna esperienza di grafica

Consigli per i facilitatori

- Prima della sessione, crea un modello vuoto di due diapositive e condividi il link di modifica con i partecipanti. In questo modo si evita che ognuno debba cercare il modello da solo e si risparmia tempo prezioso.
- Canva for Education è un piano gratuito avanzato dedicato a insegnanti e istituti scolastici. Richiedilo su canva.com/education: include tutte le funzionalità Pro senza alcun costo.
- Se i partecipanti lavorano su dispositivi condivisi, accedete a un unico account Canva per dispositivo e utilizzate la funzione "Duplica pagina" in modo che ogni coppia parta dallo stesso modello.
- Gli utenti che usano il cellulare possono lavorare direttamente nell'app di Canva. L'interfaccia è leggermente diversa dalla versione desktop, ma i passaggi fondamentali sono gli stessi.
- La categoria di modelli "Collage fotografico" è particolarmente utile per l'Attività 2. Cerca "foto affiancate" nella barra di ricerca dei modelli per trovare layout già pronti.



Crea bellissime storie visive senza nessuna esperienza di grafica

Panoramica dei prezzi

GRATIS - Canva Free: accesso a oltre 250.000 modelli, 5GB di spazio di archiviazione cloud, strumenti di design di base. Sufficiente per tutte le attività del modulo..

GRATIS – per l'istruzione — Canva for Education: tutte le funzionalità Pro gratuite per insegnanti verificati e i loro studenti.

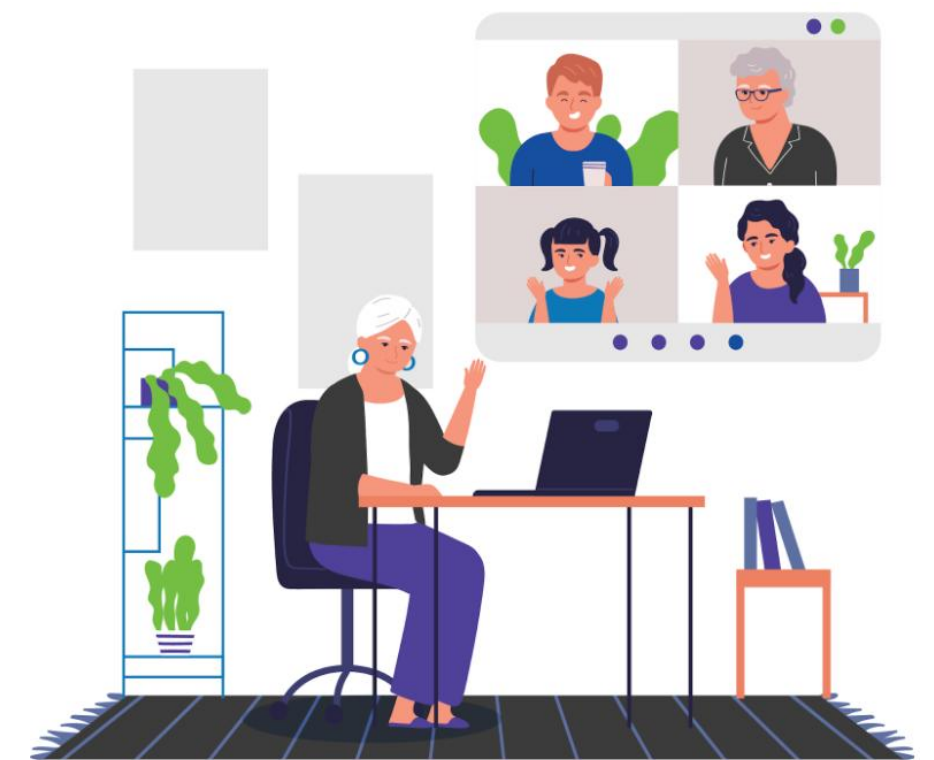
A PAGAMENTO — Canva Pro: circa 13€/mese o ~110€/anno. Modelli extra, 1TB di spazio, brand kit, rimozione dello sfondo e contenuti multimediali premium.

Canva for Teams: da circa 27€/mese per 5 utenti. Gestione collaborativa del brand.

Il livello gratuito è pienamente sufficiente per tutte le attività di questo modulo. Pro non è necessario.

Link utili

- 🔗 Pagina principale di Canva: <https://www.canva.com>
- 🔗 Canva for Education (piano Pro gratuito per insegnanti): <https://www.canva.com/education/>
- 🔗 Tutorial Canva Design School: <https://www.canva.com/designschool/>
- 🔗 Centro assistenza Canva: <https://www.canva.com/help/>
- 🔗 App Canva per iOS (App Store): <https://apps.apple.com/app/canva/id897446215>
- 🔗 App Canva per Android (Google Play): <https://play.google.com/store/apps/details?id=com.canva.editor>

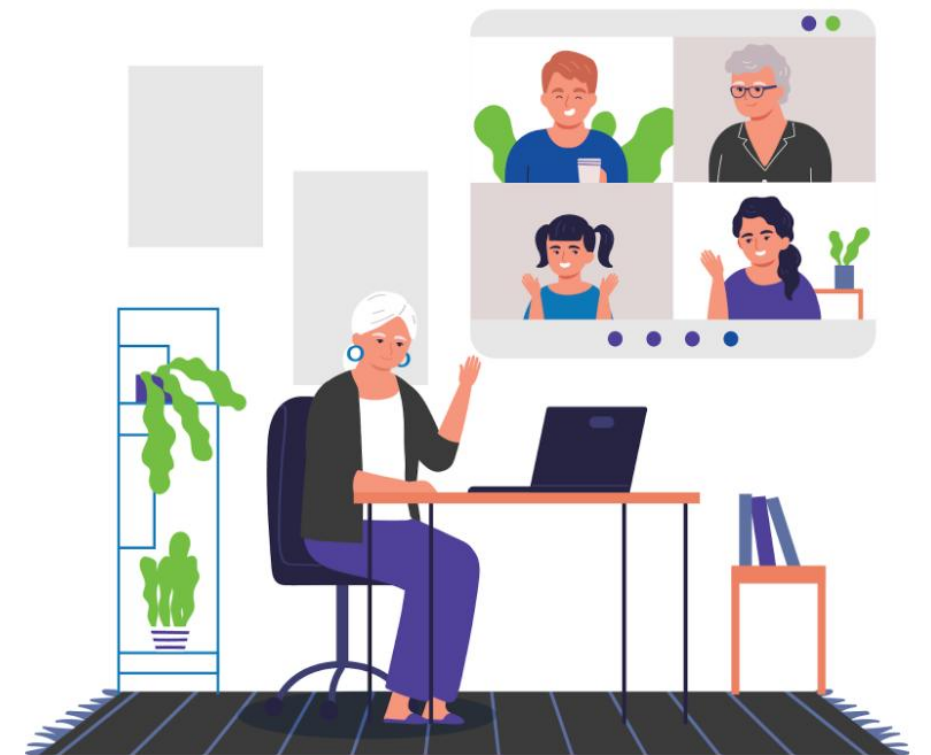


Presentazioni collaborative basate su browser; il percorso più semplice dalla storia allo schermo

Cos'è Google Slides?

Google Slides è **un'applicazione gratuita per presentazioni** basata su browser inclusa in Google Workspace. Funziona in modo simile a Microsoft PowerPoint ma è interamente online, il che significa che i partecipanti possono lavorare contemporaneamente sulla stessa presentazione da dispositivi diversi, un grande vantaggio nei contesti di workshop collaborativi. Non c'è nulla da installare e i documenti vengono salvati automaticamente su Google Drive ogni pochi secondi.

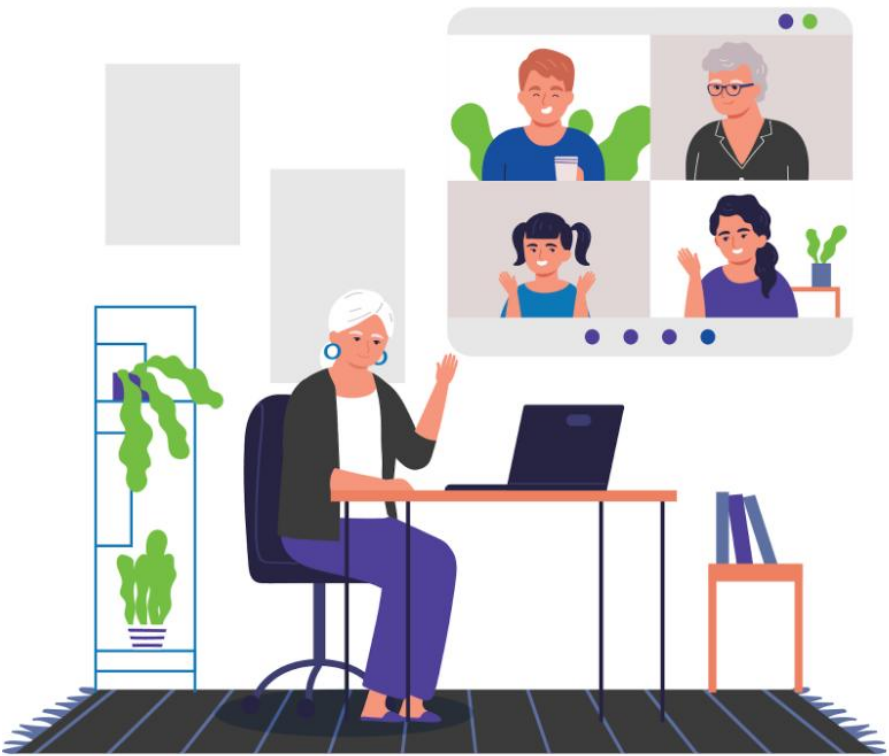
Google Slides è familiare alla maggior parte dei partecipanti che hanno utilizzato un computer a scuola o in ufficio negli ultimi dieci anni. La sua interfaccia è volutamente semplice, rendendolo la scelta ideale per le attività di livello intermedio di questo modulo, dove l'obiettivo è creare una storia visiva chiara, composta da due o tre diapositive, senza la distrazione di funzionalità di progettazione avanzate.



Presentazioni collaborative basata su browser; il percorso più semplice dalla storia allo schermo

In sintesi

Sito web	Slides.google.com
Piattaforma	Qualunque browser di internet, si utilizza bene anche da tablet. Si può scaricare gratuitamente l’APP Google slides.
Serve un account?	Si, un account di google è richiesto per creare. Chi visualizza non ha bisogno di un account.
Costo per creare	Gratuito per i singoli. Google Workspace è a pagamento e viene utilizzato dalle organizzazioni, avere un account lì aggiunge delle funzionalità a Google slides.
Utilizzo senza internet?	Possibile solo con APP.
Ideale per	Intermedi, ma accessibile anche a utenti base con il supporto del facilitatore.

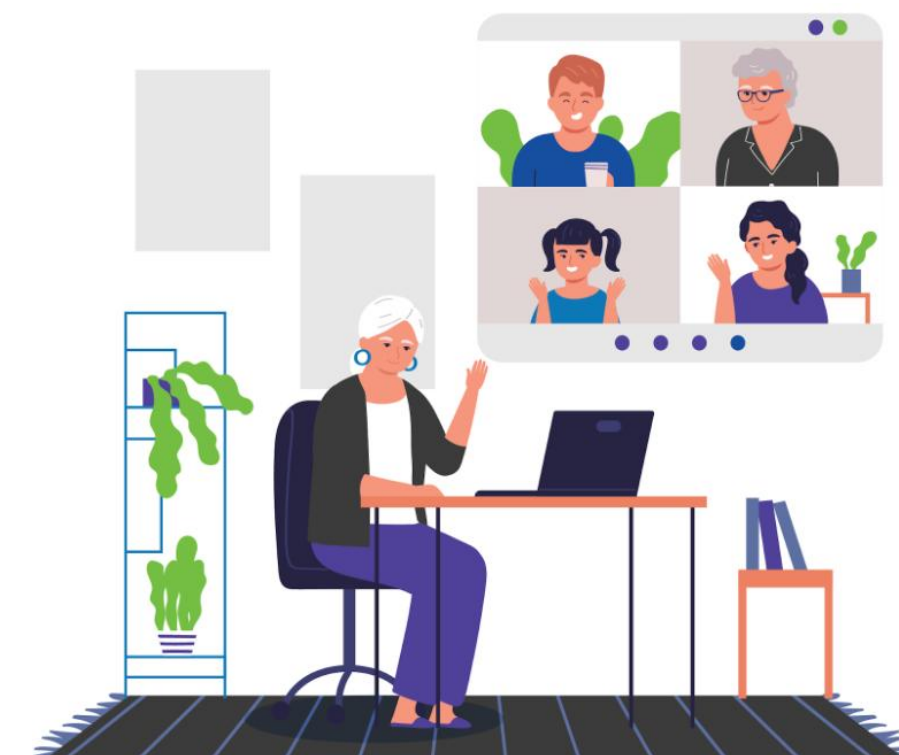


Presentazioni collaborative basata su browser; il percorso più semplice dalla storia allo schermo

Perché è importante per lo storytelling urbano?

Google Slides è menzionato esplicitamente in entrambe le attività del modulo come strumento principale per il livello di competenza intermedio. Nell'Attività 1 (Le strade che conosco), i partecipanti utilizzano Slides per combinare le fotografie scattate durante la passeggiata con la loro narrazione audio e un breve titolo. Nell'Attività 2 (La città nel tempo), Slides è consigliato per creare una presentazione affiancata che metta a confronto due prospettive generazionali dello stesso spazio urbano.

La funzione di collaborazione in tempo reale di Google Slides è particolarmente preziosa. Un facilitatore può aprire una presentazione condivisa su un proiettore e osservare le coppie mentre aggiungono le proprie diapositive da remoto dai propri dispositivi, creando uno storyboard di gruppo in tempo reale e in continua evoluzione senza alcuna complicazione logistica legata alla condivisione dei file.



Presentazioni collaborative basata su browser; il percorso più semplice dalla storia allo schermo

Consigli per i facilitatori

- Prima della sessione, crea un unico file condiviso di Google Slides con un modello di diapositiva per ogni coppia. Condividi il link di modifica con tutti i partecipanti. In questo modo, tutti lavoreranno sullo stesso file e le loro diapositive verranno automaticamente raccolte in una presentazione di gruppo.
- I file audio devono essere presenti su Google Drive prima di poter essere inseriti. Se i partecipanti utilizzano i memo vocali dell'iPhone, dovranno condividere il file tramite AirDrop o e-mail su un dispositivo da cui poterlo caricare su Drive.
- I partecipanti possono aggiungere commenti alle diapositive degli altri utilizzando Inserisci > Commento. Ciò consente di fornire feedback scritti tra pari senza alterare il contenuto originale.



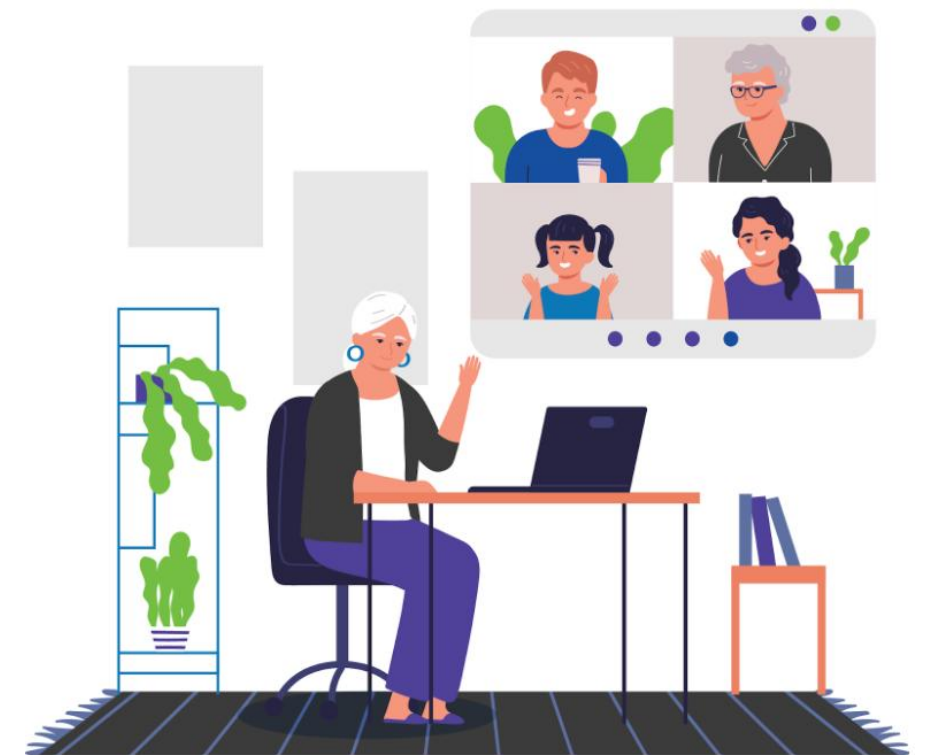
Il software per presentazioni più utilizzato al mondo: potente, intuitivo e versatile

Che cos'è Microsoft PowerPoint?

Microsoft PowerPoint è il **software per presentazioni** di riferimento nel settore, lanciato per la prima volta nel 1987 e oggi utilizzato da centinaia di milioni di persone in tutto il mondo. Consente agli utenti di creare presentazioni basate su diapositive che combinano testo, immagini, video, audio, grafici e animazioni.

I file PowerPoint (.pptx) possono essere aperti praticamente su qualsiasi dispositivo e sistema operativo, rendendoli uno dei formati più universalmente compatibili per la condivisione di contenuti visivi.

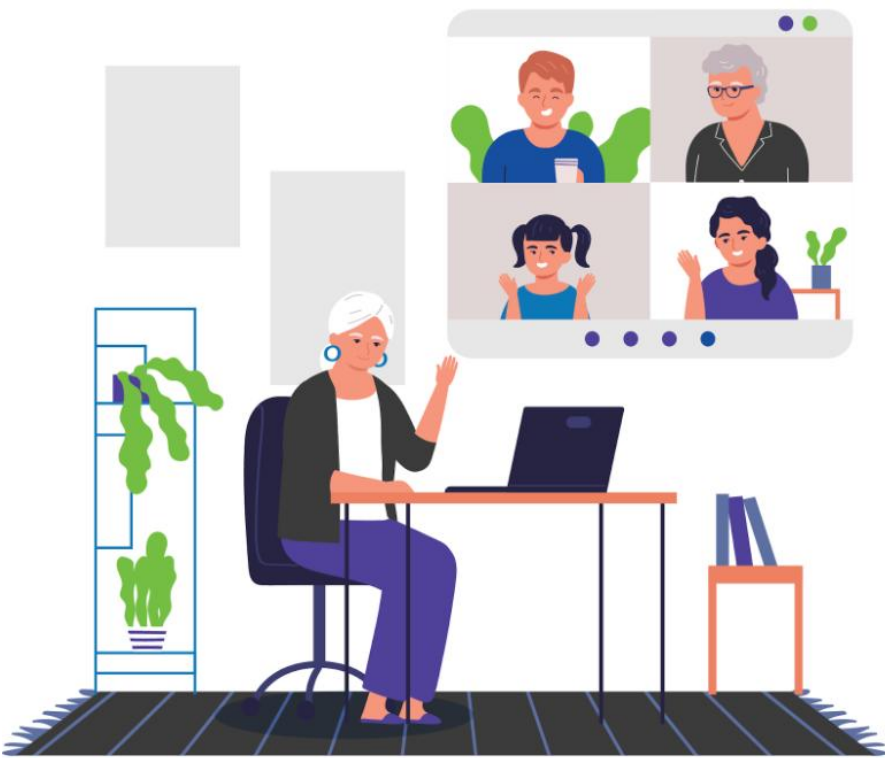
PowerPoint è disponibile sia come applicazione desktop (inclusa nell'abbonamento a Microsoft 365 o acquistabile a parte) sia come applicazione web gratuita su powerpoint.com. La versione web funziona su qualsiasi browser, richiede solo un account Microsoft gratuito ed è sufficiente per tutte le attività previste in questo modulo.



Il software per presentazioni più utilizzato al mondo: potente, intuitivo e versatile

In sintesi

Sito web	Powerpoint.com
Versione PC	Incuso nel pacchetto Microsoft 365, attraverso abbonamento o un pagamento unico.
APP per cellulare	L’APP Microsoft PowerPoint è gratuita su iOS e Android.
Serve un account?	Si, un account di Microsoft è richiesto per la versione web. Il pacchetto Microsoft per la versione PC.
Costo per creare	Gratuito per il web con account Microsoft. Scaricandolo per il PC sono circa 10 euro al mese o 99 euro all’anno
Utilizzo senza internet?	Si, la versione scaricabile per PC funziona anche totalmente offline, la versione web necessita internet.
Ideale per	Tutti.



Il software per presentazioni più utilizzato al mondo: potente, intuitivo e versatile

Perché è importante per lo storytelling urbano?

PowerPoint è indicato, insieme a Canva e Google Slides, come uno dei tre strumenti consigliati per il livello di competenza intermedio in entrambe le attività del modulo.

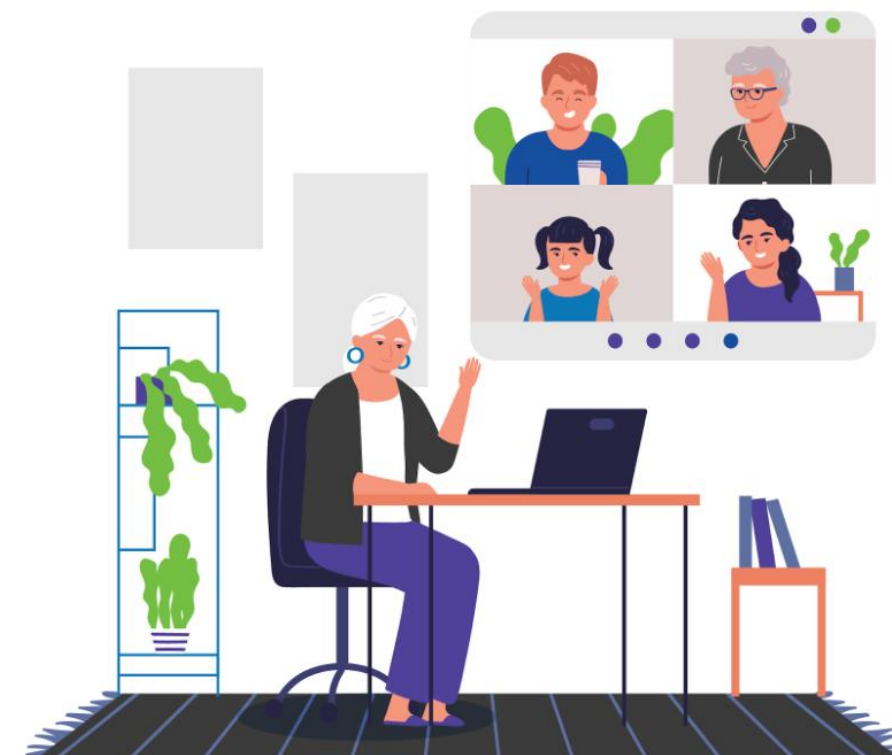
Il modulo descrive PowerPoint come adatto alla creazione di semplici presentazioni affiancate per l'Attività 2, in cui i partecipanti combinano due fotografie dello stesso luogo scattate in momenti diversi con brevi narrazioni di entrambe le generazioni. La solida funzione di inserimento audio di PowerPoint, che consente la riproduzione automatica o al clic, è particolarmente adatta a questo formato.



Il software per presentazioni più utilizzato al mondo: potente, intuitivo e versatile

Consigli per i facilitatori

- Se i partecipanti utilizzano la versione web per la prima volta, tieni presente che offre funzionalità leggermente inferiori rispetto alla versione desktop, ma è comunque pienamente adeguata per tutte le attività del modulo.
- I file audio registrati sugli smartphone potrebbero dover essere trasferiti sul computer tramite e-mail, chiavetta USB o archiviazione cloud (OneDrive, Google Drive) prima di poter essere inseriti in una presentazione PowerPoint desktop.
- I file PowerPoint sono universalmente compatibili. Un file .pptx creato in PowerPoint si aprirà correttamente in Google Slides e Canva, facilitando il trasferimento dei lavori tra i diversi strumenti.
- Microsoft 365 Education è gratuito per gli istituti scolastici che soddisfano i requisiti. Insegnanti e studenti hanno accesso alla suite completa per desktop senza alcun costo. Verifica i requisiti su microsoft.com/education.



The world's most widely used presentation software, powerful, familiar, and versatile

Paoramica dei costi

GRATIS - PowerPoint per il web (powerpoint.com): funzionalità principali, richiede un account Microsoft gratuito.

A PAGAMENTO —

Microsoft 365 Personal: circa 7€/mese o 70€/anno — app desktop complete per 1 utente, 1TB di spazio OneDrive.

Microsoft 365 Family: circa 10€/mese o 100€/anno — app desktop complete fino a 6 utenti.

Microsoft 365 Business: da circa 6€/utente/mese — piani organizzativi.

Acquisto una tantum: disponibile anche Microsoft Office Home 2024 (senza abbonamento) — verificare i prezzi aggiornati su microsoft.com.

Per tutte le attività del modulo, la versione web gratuita su powerpoint.com è sufficiente.

Link utili

-  PowerPoint for the web (free): <https://www.powerpoint.com>
-  Microsoft PowerPoint Help Centre: <https://support.microsoft.com/powerpoint>
-  Microsoft 365 Education (free for schools): <https://www.microsoft.com/en-us/education/products/office>
-  PowerPoint iOS app (App Store): <https://apps.apple.com/app/microsoft-powerpoint/id586449534>
-  PowerPoint Android app (Google Play):
<https://play.google.com/store/apps/details?id=com.microsoft.office.powerpoint>

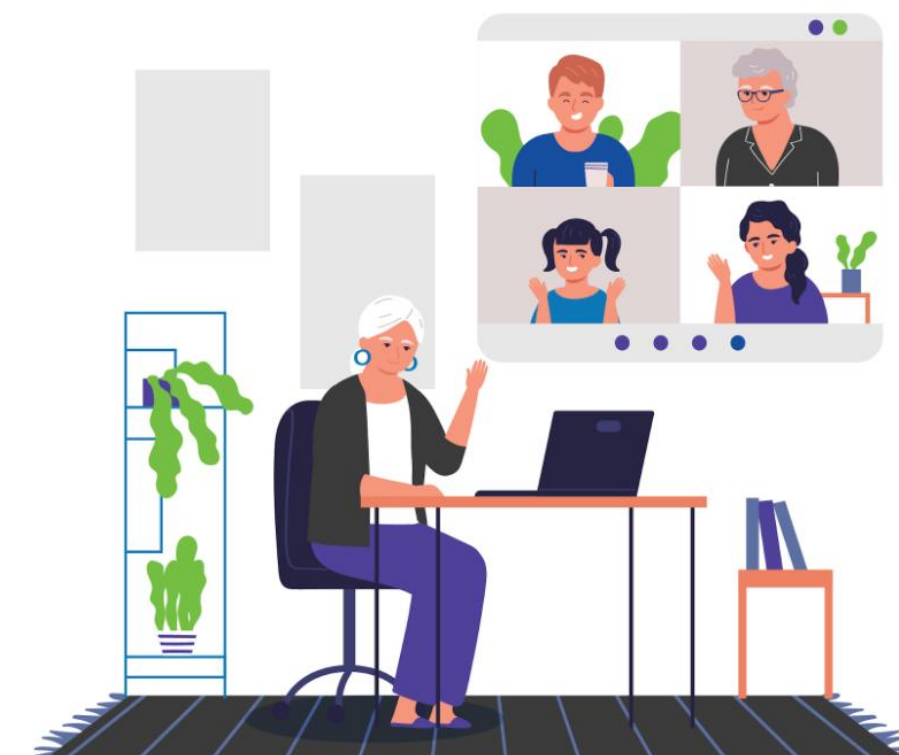


Esplora la strada a livello del suolo e torna nel passato attraverso immagini storiche

Cos'è Google Street View?

Google Street View è una funzionalità di Google Maps che offre panorami fotografici a 360 gradi, ripresi a livello del suolo, di strade, spazi pubblici e punti di riferimento in tutto il mondo. Gli utenti possono "passeggiare" virtualmente nei luoghi cliccando sulle frecce sullo schermo per spostarsi lungo una strada, ruotare la visuale in qualsiasi direzione e ingrandire i dettagli. Street View è integrato direttamente in Google Maps ed è accessibile anche tramite URL dedicati a Street View.

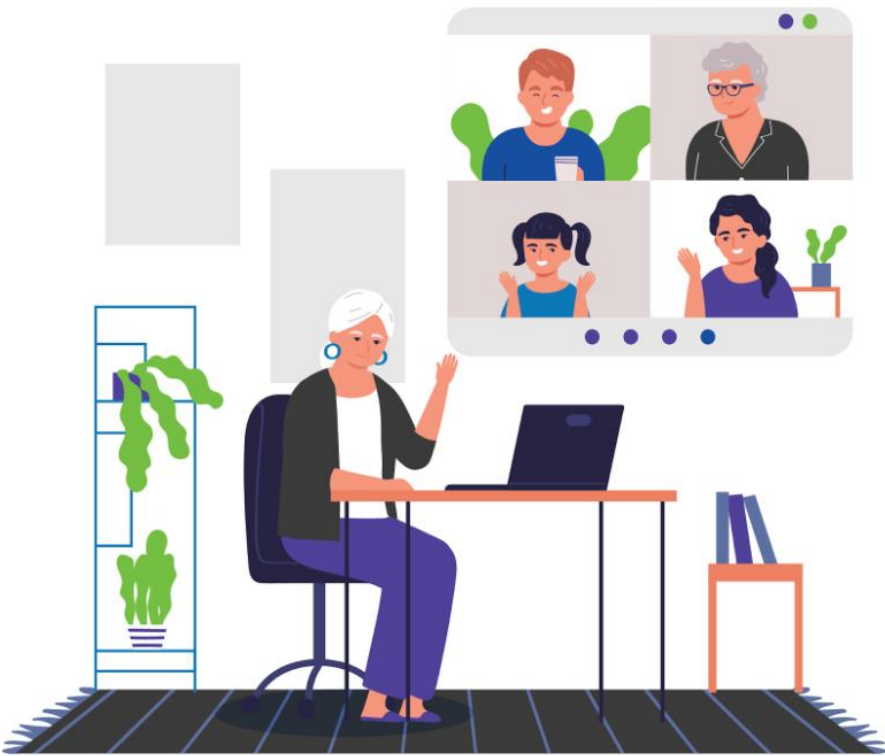
Per questo modulo, la funzionalità più potente di Google Street View è il suo archivio di immagini storiche. Trascinando il cursore della linea temporale nell'angolo in alto a sinistra dell'interfaccia di Street View, gli utenti possono vedere come appariva la stessa località negli anni precedenti, risalendo talvolta fino al 2007 o anche prima. Ciò rende Street View uno strumento inestimabile per l'attività di fotografia comparativa "ieri e oggi" che costituisce il fulcro dell'Attività 2.



Esplora la strada a livello del suolo e torna nel passato attraverso immagini storiche

In sintesi

Sito web	Maps.google.com oppure APP di Google maps.
Serve un account?	No, la funzionalità street views può essere utilizzata senza un account Google, è necessario solo se si vogliono caricare foto.
Costo per creare	Gratuito.
Utilizzo senza internet?	No, serve una connessione a internet.
Immagini storiche	Disponibili per la maggior parte delle aree urbane, si trovano foto sin dal 2007.
Ideale per	Tutti i livelli.

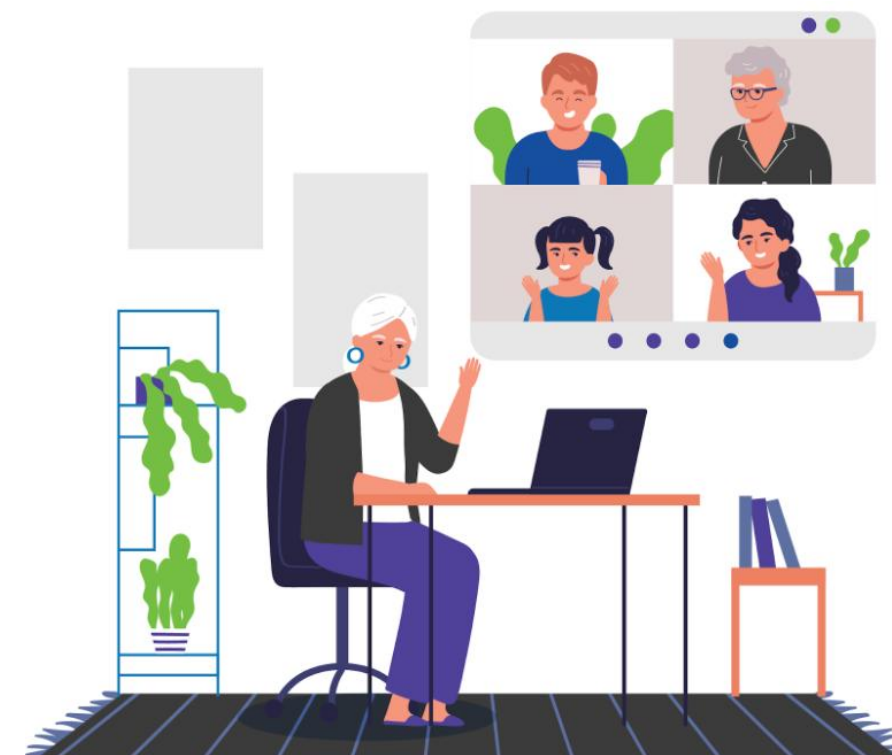


Esplora le strade a livello del suolo e torna nel passato attraverso immagini storiche

Perché è importante per lo storytelling urbano?

Google Street View è espressamente raccomandato nell'Attività 2 come strumento principale per accedere alle immagini urbane storiche e attuali. Il modulo indica ai facilitatori di iniziare la sessione con una breve dimostrazione dal vivo su come raggiungere una località su Google Street View e trascinare il cursore della linea temporale per accedere alle immagini storiche, descrivendo questa operazione come la principale barriera tecnica per i partecipanti che non hanno familiarità con lo strumento.

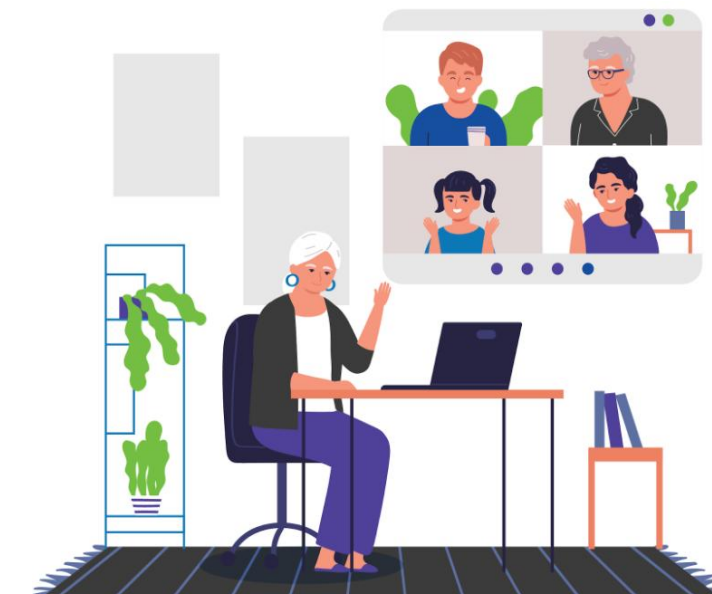
Street View affronta una sfida comune nelle attività di narrazione intergenerazionale: i partecipanti più anziani potrebbero descrivere luoghi che i partecipanti più giovani non hanno mai visto com'erano, mentre i partecipanti più giovani potrebbero non avere familiarità con l'aspetto che un luogo attuale aveva in passato. Street View colma questo divario rendendo visibili entrambe le prospettive sullo stesso schermo, allo stesso indirizzo.



Esplora la strada a livello del suolo e torna nel passato attraverso immagini storiche

Consigli per i facilitatori

- Prima della sessione, verifica se sono disponibili immagini storiche di Street View per il quartiere che hai scelto. La copertura varia; i centri urbani dell'Europa occidentale dispongono in genere di immagini risalenti al periodo 2008–2010, mentre alcune aree suburbane o rurali potrebbero avere un numero minore di immagini storiche.
- Il cursore della linea temporale è la funzionalità più importante da illustrare all'inizio dell'Attività 2. Dedicate due minuti a mostrare al gruppo come trascinarlo indietro nel tempo prima che le coppie inizino a lavorare in modo autonomo.
- Se la località scelta non dispone di immagini storiche di Street View, utilizzate una strada principale nelle vicinanze o uno spazio pubblico ben documentato che ne disponga. La copertura storica è quasi sempre migliore sulle strade principali.
- In caso di connessione assente o instabile, prima della sessione acquisite degli screenshot sia della vista storica che di quella attuale di due o tre luoghi chiave e stampateli o salvateli per distribuirli.
- I partecipanti possono anche contribuire con le proprie fotografie a 360 gradi a Google Street View utilizzando Google Street View Studio, uno strumento web gratuito disponibile all'indirizzo streetviewstudio.maps.google.com, rendendo l'attività un vero e proprio contributo alla memoria urbana pubblica.



Esplora le strade a livello del suolo e torna nel passato attraverso immagini storiche

Panoramica dei costi

GRATUITO — Google Street View è completamente gratuito da usare. Non serve alcun account per visualizzarlo.

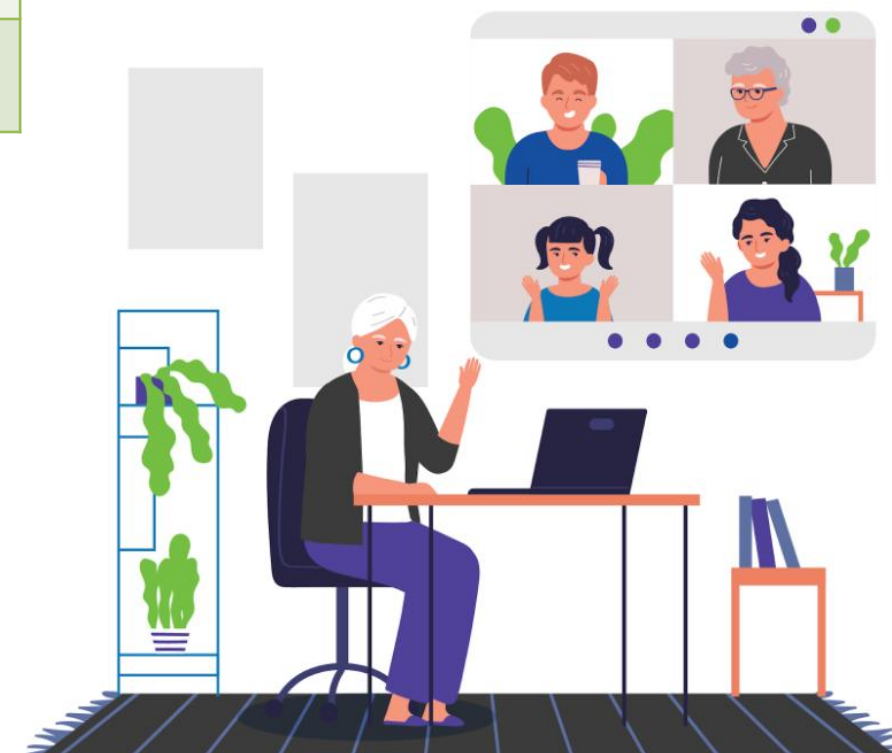
GRATUITO — L'app Google Maps (che include Street View) è gratuita su iOS e Android.

GRATUITO — Street View Studio (per contribuire con proprie foto a 360°) è gratuito con un account Google.

Non esistono livelli a pagamento per le funzionalità di Street View utilizzate in questo modulo.

Link utili

- 🔗 Google Maps (accedi a Street View da qui): <https://maps.google.com>
- 🔗 Google Street View Studio (contribuisci con le tue foto): <https://streetviewstudio.maps.google.com>
- 🔗 Centro assistenza Google Street View: <https://support.google.com/maps/answer/3093484>
- 🔗 Come usare le immagini storiche di Street View (Guida Google): <https://support.google.com/maps/answer/6394304>
- 🔗 App Google Maps per iOS: <https://apps.apple.com/app/google-maps/id585027354>
- 🔗 App Google Maps per Android: <https://play.google.com/store/apps/details?id=com.google.android.apps.maps>



Capitolo finale: Piattaforme Aggiuntive

Il capitolo finale del modulo “Urban Storytelling” elenca otto piattaforme e organizzazioni aggiuntive che sostengono lo storytelling facilitato, la storia orale e il lavoro sul patrimonio culturale.

Questa sezione fornisce un breve profilo di ciascuna di esse, spiegando di cosa si tratta, come accedervi e in che modo si collega ai temi del modulo, in modo da poter indirizzare con sicurezza i partecipanti e i colleghi alla risorsa giusta.



L'organizzazione fondatrice del movimento dello story telling digitale

Cos'è StoryCenter?

StoryCenter è un'organizzazione senza scopo di lucro con sede negli Stati Uniti, ampiamente riconosciuta come ideatrice del formato della "storia digitale": brevi narrazioni multimediali in prima persona che combinano una registrazione vocale personale, fotografie e un semplice montaggio video. La sua metodologia pone l'accento tanto sul processo emotivo e riflessivo della narrazione quanto sul risultato tecnico, e ha formato facilitatori in oltre 30 paesi.

In sintesi

Sito web	Storycenter.org
Serve un account?	Non serve per accedere alle risorse gratuite. Necessario se si vuole accedere ai loro workshop online.
Costo per creare	Gratuito.
Utilizzo senza internet?	No, serve una connessione a internet.
Immagini storiche	Disponibili per la maggior parte delle aree urbane, si trovano foto sin dal 2007.
Ideale per	Tutti i livelli.



L'organizzazione fondatrice del movimento dello story telling digitale

Come utilizzarlo per lo storytelling urbano

I Sette elementi dello storytelling digitale sviluppati da StoryCenter (disponibili gratuitamente sul sito dell'organizzazione) rappresentano un quadro di riferimento pratico che può guidare tutte le attività proposte in questo modulo.

I sette elementi – Punto di vista, Domanda drammatica, Contenuto emotivo, Il dono della tua voce, Il potere della colonna sonora, Economia e Ritmo – possono essere utilizzati come una semplice lista di controllo durante la progettazione e l'assemblaggio delle storie digitali realizzate con strumenti come Canva, Google Slides o ArcGIS StoryMaps.

Questo approccio aiuta i partecipanti a costruire narrazioni più coinvolgenti, coerenti e significative, senza richiedere competenze tecniche avanzate.

Oltre a questa guida metodologica, il blog e la biblioteca di risorse di StoryCenter raccolgono numerosi esempi di progetti di storytelling partecipativo sviluppati in contesti comunitari, urbani e intergenerazionali. Questi esempi possono essere utilizzati come fonte di ispirazione all'inizio di un laboratorio, stimolando il confronto e aiutando i partecipanti a immaginare come trasformare luoghi, ricordi ed esperienze personali in storie digitali condivise.

Link utili

- 🔗 Pagina principale di StoryCenter: <https://www.storycenter.org>
- 🔗 I sette elementi del digital storytelling: <https://www.storycenter.org/history>
- 🔗 Blog e risorse di StoryCenter: <https://www.storycenter.org/blog>
- 🔗 StoryCenter su YouTube (esempi di storie): <https://www.youtube.com/@StoryCenter>

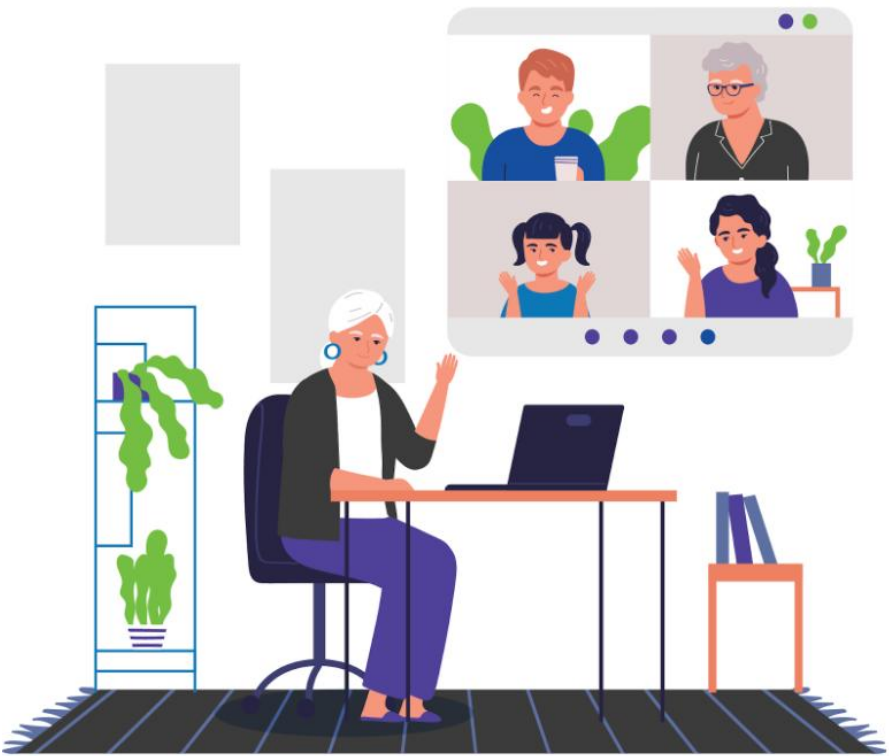
Standard professionali e migliori pratiche per la raccolta di testimonianze orali

Che cos'è l'Oral History Association?

L'Oral History Association (OHA) è la principale organizzazione professionale nel campo della storia orale, che pubblica linee guida e buone pratiche su come condurre interviste, ottenere il consenso informato e garantire la dignità e la privacy dei narratori. Il suo documento sulle buone pratiche, accessibile gratuitamente, è un riferimento essenziale per chiunque registri le storie personali dei partecipanti

In sintesi

Sito web	oralhistory.org
Serve un account?	Non serve per accedere alle risorse gratuite e le buone pratiche.
Costo per creare	Accessibili gratuitamente molte risorse, abbonamento 50 euro all'anno.
Utilizzo senza internet?	Si.
Lingua	Inglese
Ideale per	Avere una guida etica per registrazioni e racconti di partecipanti.



Standard professionali e migliori pratiche per la raccolta di testimonianze orali

Come utilizzarlo per lo storytelling urbano

Il documento sulle migliori pratiche dell'OHA affronta le domande che sorgono più comunemente quando i facilitatori iniziano a registrare le storie dei partecipanti:

Come ottengo il consenso informato? Chi è il proprietario della registrazione? Posso condividerla pubblicamente? Cosa faccio con le registrazioni dopo la sessione?

Queste sono domande che la sezione “Riflessione” del modulo chiede ai facilitatori di considerare (“Come hai garantito pratiche etiche in materia di consenso, privacy e rappresentazione?”), e l'OHA fornisce il quadro professionale per rispondere a tali domande. I facilitatori che operano in contesti educativi, comunitari o di ricerca dovrebbero consultare le linee guida dell'OHA prima della loro prima sessione di registrazione e condividere i principi etici fondamentali con i partecipanti in un linguaggio semplice, nell'ambito dell'introduzione alla sessione.

Helpful Links

-  OHA homepage: <https://oralhistory.org>
-  OHA Best Practices (free PDF): <https://oralhistory.org/best-practices/>
-  OHA Principles and Standards: <https://oralhistory.org/principles-and-standards/>

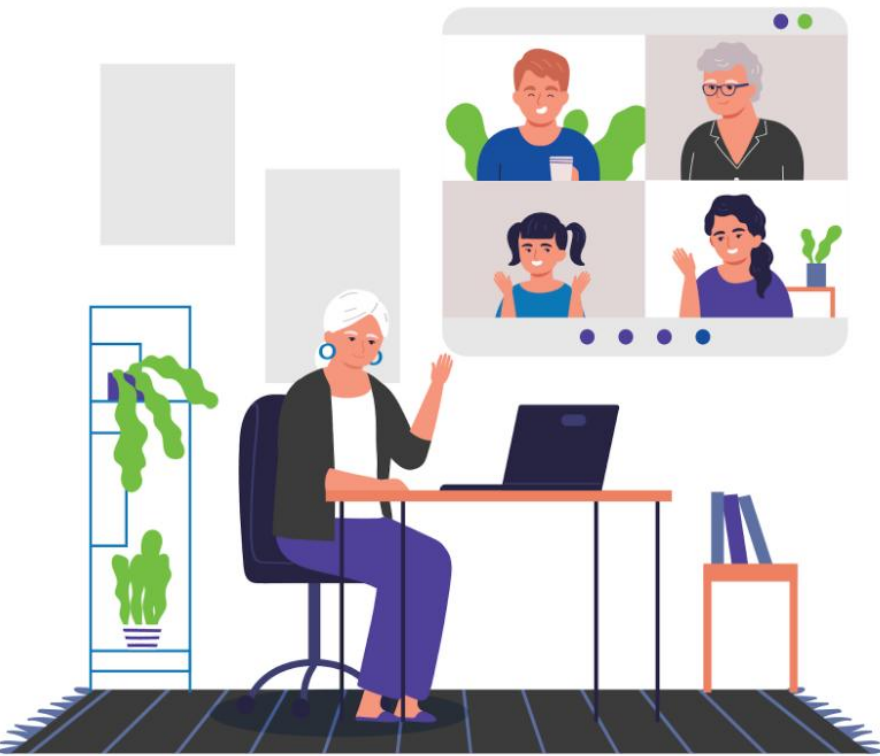
La biblioteca digitale europea del patrimonio culturale: milioni di immagini, mappe e documenti da esplorare gratuitamente

Cos'è Europeana?

Europeana è la piattaforma digitale gratuita dell'Unione Europea dedicata al patrimonio culturale, che offre oltre 50 milioni di oggetti digitalizzati, fotografie, mappe, manoscritti, film e altro ancora, provenienti da oltre 3.000 istituzioni in tutta Europa. Molti contenuti sono concessi in licenza Creative Commons, il che la rende ideale per il riutilizzo a fini didattici, comprese le attività comparative “ieri e oggi” che utilizzano immagini storiche delle città.

In sintesi

Sito web	europeana.org
Serve un account?	Non serve per navigare. Necessario se si vuole salvare materiali nella galleria.
Costo per creare	Gratuito.
Utilizzo senza internet?	No, serve una connessione a internet.
Lingua	Disponibile in tutte le lingue dell'UE.
Copertura	50+ milioni di materiali da 3000+ istituzioni dell'EU



La biblioteca digitale europea del patrimonio culturale: milioni di immagini, mappe e documenti da esplorare gratuitamente

Come utilizzarla per lo storytelling urbano

Europeana è particolarmente utile per la fase preparatoria dell'Attività 2. I facilitatori possono cercare fotografie storiche della città o del quartiere specifico in cui stanno lavorando e preparare una piccola serie di immagini di confronto prima della sessione. Molte delle principali città europee dispongono su Europeana di ricchi archivi fotografici che risalgono alla fine del XIX secolo.

La piattaforma consente inoltre alle organizzazioni comunitarie di inviare le proprie collezioni, il che significa che le storie e le immagini prodotte attraverso le attività di storytelling urbano potrebbero potenzialmente essere inserite in Europeana come archivio pubblico permanente, un risultato davvero significativo per i partecipanti i cui ricordi altrimenti rimarrebbero non documentati.

Links utili

-  Europeana pagina iniziale: <https://www.europeana.eu>
-  Europeana Collezione (ricerca): <https://www.europeana.eu/en/collections>
-  Come contribuire a Europeana: <https://pro.europeana.eu/share-your-data>
-  Europeana per l' Educazione: <https://www.europeana.eu/en/use-our-api/education>

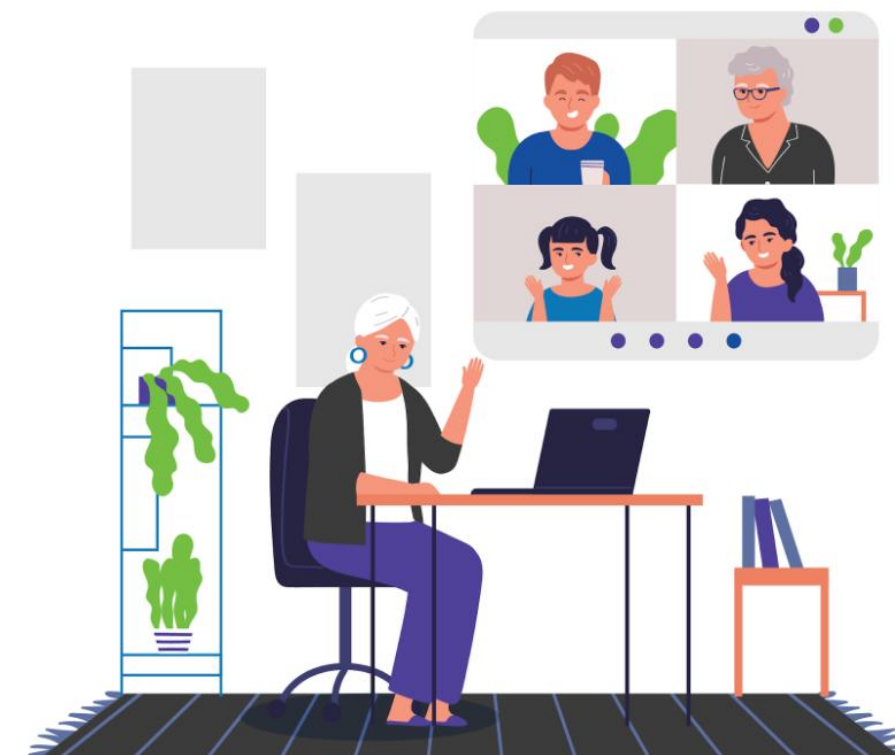
Una biblioteca digitale gratuita di fotografie storiche, audio, video e l'intera storia del web

Cos'è l'Internet Archive?

L'Internet Archive è una biblioteca digitale no-profit fondata nel 1996, che offre accesso pubblico gratuito a milioni di libri digitalizzati, fotografie storiche, registrazioni audio e video, insieme alla Wayback Machine — un archivio di oltre 900 miliardi di pagine web salvate. Per il lavoro di storytelling urbano, il suo vero valore sta nel poter reperire immagini e documenti storici legati a una specifica strada, quartiere o edificio.

In breve

Sito web	archive.org
Serve un account?	No per navigare/guardare in streaming; account gratuito per prendere in prestito libri digitalizzati
Costo per creare	Gratuito
Utilizzo senza internet?	No
Lingua	Inglese (i contenuti spaziano in molte lingue)
Ideale per	Accesso gratuito a fotografie storiche, audio, video e pagine web archiviate per ricerche locali



A free digital library of historical photographs, audio, video, and the full history of the web

Come usarlo per lo storytelling urbano

I facilitatori possono usare l'Internet Archive per reperire fotografie storiche di un quartiere prima di una passeggiata, offrendo ai partecipanti qualcosa di concreto da confrontare con ciò che vedono oggi. È esattamente il tipo di materiale su cui si basa la sezione di Riflessione del modulo, quando chiede ai facilitatori di considerare ("Come è cambiato questo luogo, e chi ha il diritto di dire come?"). La Wayback Machine è utile anche per mostrare come appariva anni fa il sito web di un'organizzazione locale o di un monumento — un modo piccolo ma efficace per rendere visibile il cambiamento. I facilitatori dovrebbero cercare per nome di quartiere o monumento prima della sessione e salvare una selezione di immagini utilizzabili, poiché i risultati possono variare in qualità e copertura.

Link utili

-  Internet Archive homepage: archive.org
-  Ricerca avanzata (filter by media type, date, collection): archive.org/advancedsearch.php
-  Wayback Machine: web.archive.org

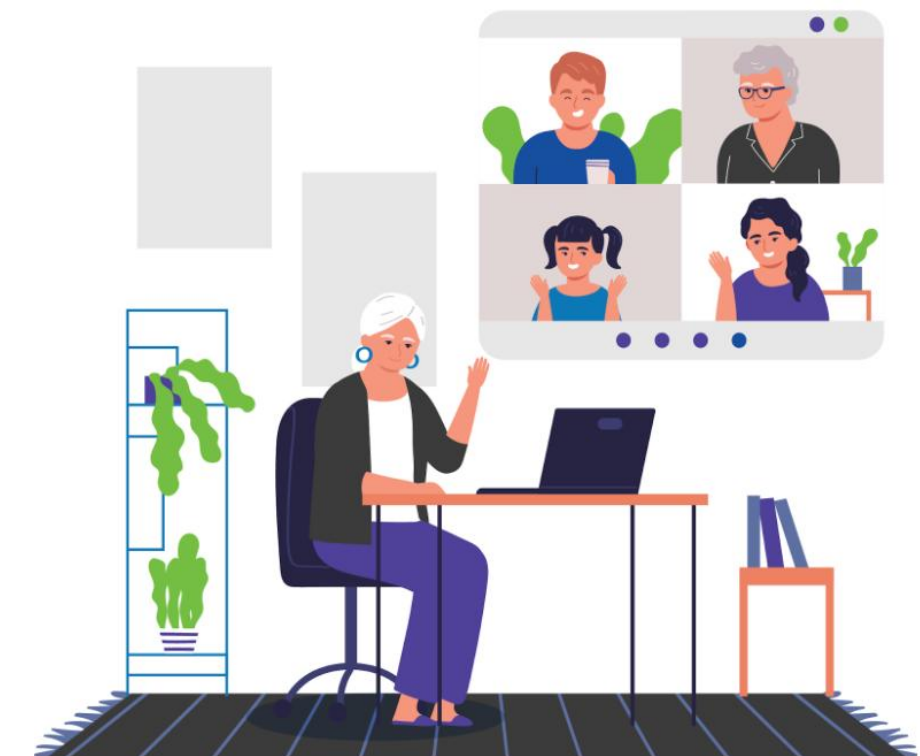
Ultima nota per i facilitatori

Non è necessario conoscere alla perfezione tutti gli strumenti presentati in questa guida prima di condurre la vostra prima attività. **Iniziate da quello che meglio si adatta alle competenze del gruppo e con cui vi sentite più sicuri.**

Una sessione semplice, ben facilitata e centrata sull'ascolto e sulla partecipazione sarà sempre più efficace di un'attività tecnologicamente complessa in cui gran parte del tempo viene dedicata a risolvere problemi tecnici.

Ricordate che gli strumenti descritti in questa guida sono un mezzo, non il fine. **Il vero obiettivo è dare spazio alle storie:** il ricordo di un mercato che non esiste più, il suono di una strada familiare, l'emozione di un luogo che ha segnato una vita. È il momento in cui un giovane scopre un quartiere che credeva di conoscere attraverso lo sguardo di chi lo abita da cinquant'anni, e in cui le esperienze personali diventano patrimonio condiviso.

Qualunque strumento riesca a favorire questo incontro, **il dialogo tra generazioni e la costruzione di una memoria condivisa è lo strumento giusto.** La tecnologia è importante, ma sono le persone e le loro storie a dare valore all'esperienza.





LEGENDS

Grazie mille per l'attenzione!



**Co-funded by
the European Union**

Numero progetto: 2025-1-IT02-KA220-ADU-000352101

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale INDIRE. Né l'Unione europea né INDIRE possono esserne ritenute responsabili.